PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifiche al regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 269 del 21.11.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Modifiche al regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

l'art. 172 del d.lgs. 267/2000 che prevede che occorre allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 che così recita: "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

la legge 7/04/2014 n. 56 all'art. 1, commi 16, 47 e 101 prevede che dal 01.01.2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma e succede ad essa a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, comprese le entrate provinciali e ne esercita le funzioni;

Premesso:

che le principali entrate tributarie della Città Metropolitana di Roma Capitale sono costituite dall'Ipt (Imposta Provinciale di Trascrizione), dall'imposta RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) e dalla Tefa (tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

che il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e ss.mm.ii, che all'articolo 52, riconosce la potestà regolamentare di province e comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie e, all'articolo 56, attribuisce alle province la facoltà di istituire, con effetto dal 1°gennaio 1999, l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (IPT), da applicare sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze, la cui misura può essere aumentata fino ad un massimo 30%;

Visti, inoltre:

la legge del 7 aprile 2014, n. 56;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

l'articolo 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del 2000, così come modificato dal sopra citato D.Lgs. 126/2014, che introduce l'obbligo di predisposizione del Documento Unico di Programmazione – DUP e che prevede, con lo schema di Delibera del bilancio di previsione finanziario, la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.";

Richiamati, altresì:

il combinato disposto degli artt. 52 e 56 del d.lgs. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni (d.lgs. 506 del 30.12.1999) con cui è stata istituita l'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT);

il combinato disposto degli art. 17 e 24 del d.lgs. 68/2011;

il Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.ro 47 del 15 giugno 2016;

l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. epigrafato "Attribuzioni dei consigli";

Rilevato che:

il contesto finanziario dell'Ente evidenzia da alcuni anni situazioni di rilevanti difficoltà, in quanto la Città metropolitana di Roma Capitale deve garantire il mantenimento dei servizi pubblici essenziali a fronte di risorse sempre più scarse e limitate;

tale condizione di bilancio scaturisce soprattutto dalle manovre di finanza pubblica poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, dalla significativa riduzione delle entrate proprie, dovuta alla congiuntura economica del settore automobilistico, aggravata, a seguito di modifiche normative, dal fenomeno migratorio delle Società di noleggio a lungo e breve termine presso le Province a regime fiscale più favorevole in materia di versamento dell'IPT;

gli ultimi anni sono stati condizionati dalla crisi connessa alla diffusione della pandemia COVID-19 nonché dalla recente crisi russo-ucraina, con considerevoli effetti sul costo della vita, sui prezzi dei materiali di costruzione, dei carburanti come pure dei prodotti energetici, generando di conseguenza una contrazione del mercato dell'auto con la relativa riduzione delle entrate proprie connesse all'IPT e all'R.C. Auto;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere a una revisione e aggiornamento del regolamento sull'IPT che tenga conto delle necessità di incrementare le entrate tributarie dell'Ente a garanzia degli equilibri di bilancio, dell'evoluzione della realtà socio-economica dell'area metropolitana e delle attuali peculiarità della domanda del mercato dell'auto nonché del fenomeno previsto dell'art. 10-bis. Disciplina dell'abuso del diritto o elusione fiscale, della Legge 27/07/2000 n. 212;

Ritenuto che le modifiche apportate al regolamento IPT approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.ro 47 del 15 giugno 2016, contenute nel quadro sinottico allegato alla presente Deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale, riguardano principalmente:

a. aggiornamento della categoria "ONLUS", prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 460/97, con la nuova categoria "Organizzazioni di volontariato" prevista dal Codice degli Enti del terzo settore introdotto dal Dlgs. n. 117 del 3 luglio 2017;
b. inclusione delle formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno al pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998;
c. introduzione dell'istituto del "ravvedimento" (art. 13 del D.lgs n. 472 del 1997) che permette di regolarizzare omessi o insufficienti versamenti beneficiando della riduzione delle sanzioni;
d. inserimento della Disciplina dell'abuso del diritto, al fine di contrastare e/o arginare lo spostamento del gettito verso le Province autonome per ragioni di risparmio fiscale ed evitare possibili distorsioni nonché salvaguardare il gettito dell'imposta a favore della Città metropolitana di Roma Capitale;
e. aggiornamento della normativa e delle modalità di gestione della riscossione coattiva dell'IPT e previsione di nuove modalità di pagamento più favorevoli ai contribuenti prevedendo piani di dilazione;

Dato atto che:

è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data ……..;

l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. epigrafato "Attribuzioni dei consigli".

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le modifiche al vigente Regolamento dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 47 del 15 giugno 2016, riportate nell'allegato regolamento e riepilogate nel quadro sinottico, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che esse hanno effetto dal 01/01/2024;
2. di approvare il testo definitivo del Regolamento dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) risultante dalle suindicate modifiche;
3. di trasmettere il Regolamento dell'IPT, così come modificato, all'Automobile Club d'Italia – Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, che i regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale, al Ministero delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici con le modalità previste dalla legge;
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, il Regolamento dell'IPT, così come modificato, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.